

REP. N. 296 DEL 04.03.2020

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

CT 17822 - MOTTA SANT'ANASTASIA

"Consolidamento zona Neck"

Codice Caronte SI_1_17822 - Codice ReNDiS 19IR929/G1

CUP J39D16001820001

SmartCIG ZE32B96CD0

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A PROFESSIONISTA

SINGOLO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI VERIFICA

PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 25

DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.

L'anno 2020 il giorno 4 del mese di **Marzo** presso la sede del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, dott. Maurizio Croce domiciliato per la carica in Palermo, Piazza Ignazio Florio, 24, che dichiara di intervenire al presente atto in qualità di rappresentante legale dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto Idrogeologico in Sicilia (CF 97250980824) - (di seguito definito "Soggetto Attuatore" o "Committente") e dall'altra:

- il Dott. **Antonino Barbera**, in qualità di soggetto qualificato allo svolgimento della prestazione in argomento, iscritto nell'elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e



del turismo, istituito ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, con sede legale in
Misterbianco (provincia di Catania), via A. Da Messina n. 14 (codice fiscale
BRBNNN86L23C351L) di seguito denominato semplicemente «Tecnico incaricato»;

PREMESSO CHE

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* dal
Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo
sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del
territorio;

che la Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017 e ss.mm.: “ *Patto per lo sviluppo
della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel
documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica*” è
compreso l'intervento “*Consolidamento zona Neck*” Codice ReNDiS 19IR929/G1 da
realizzarsi nel Comune di Motta Sant'Anastasia (CT) per un importo complessivo pari ad €
1.306.714,97;

- con nota prot. n. 265 del 27/01/2020 è stato proposto al Dott. Archeologo Antonino Barbera
l'affidamento dell'incarico relativo alla redazione della relazione di verifica preventiva
dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come
prescritto in sede di Conferenza di Servizi dall'U.O.5 – Beni Archeologici della
Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, nell'ambito dell'intervento “*Patto per il Sud –
CT_17822 Motta Sant'Anastasia - “Consolidamento zona Neck” - Codice Caronte
SI_1_17822 - Codice ReNDiS 19IR929/G1, per l'importo complessivo di € 804,55 al netto
di Iva ed oneri;*

- con nota assunta al protocollo n. 376/UC del 03/02/2020 il Dott. Antonino Barbera ha
accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento del servizio sopra indicato.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si



conviene quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

Oggetto del presente incarico professionale è la redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nell'ambito dell'intervento CT 17822 Motta Sant'Anastasia - "Consolidamento zona Neck" Codice ReNDiS 19IR929/G1 da realizzarsi nel Comune di Motta Sant'Anastasia (CT);

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
 - oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
 - documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi;
- ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Anche ai fini dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 3 del presente contratto:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'affidamento è il seguente:

ZE32B96CD0

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: **J39D16001820001**.

ART. 2) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI - ADEGUAMENTO

COMPENSO

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante al professionista - calcolato con il DM 17 giugno 2016 sulla scorta dell'importo lordo dei lavori di progetto e determinato in € 1.005,69 oltre oneri ed IVA, viene pattuito con un ribasso del 20% all'atto del conferimento del presente incarico professionale, e pertanto per € 804,55 oltre oneri previdenziali ed IVA, se dovuti.



Il corrispettivo sopra indicato rimarrà fisso e invariabile anche nel caso in cui l'importo del progetto dovesse subire variazioni in più o in meno, rispetto agli importi e categorie assunti per la determinazione del corrispettivo posto a base di gara per l'affidamento del servizio in oggetto. Nel caso di prescrizioni disposte dall'Ente supervisore, che comportino variazioni o integrazioni agli studi condotti, il professionista incaricato dovrà procedere al loro adeguamento, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo.

L'attività si intenderà conclusa con l'acquisizione del parere finale in merito alla sussistenza dell'interesse archeologico sul sito oggetto di studio.

ART. 3) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

I compensi saranno corrisposti a seguito della verifica e validazione del progetto esecutivo.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare fattura/notula professionale e verifica della regolarità contributiva.

Il Tecnico incaricato, con la sottoscrizione del presente disciplinare, dichiara di non essere titolare di partita IVA e di non esercitare alcuna attività d'impresa o di lavoro autonomo. Le parti si danno reciprocamente atto che:

- Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in una prestazione occasionale ai sensi dell'art. 2222 del codice civile;

- I compensi erogati si intendono corrisposti al di fuori dell'ambito di applicazione dell'IVA ai sensi del combinato disposto dell'art. 47 del DPR 22/12/1986 n. 917 e verranno assoggettati a ritenuta IRPEF in quanto rientranti nella previsione dell'art. 25 del DPR 600/73 e alla ritenuta INAIL, nella misura vigente al momento di insorgenza degli obblighi contributivi e assicurativi;

Il recesso da parte del professionista comporta la perdita a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.



ART. 4) OBBLIGHI LEGALI

L'incarico dovrà essere espletato in ossequio a quanto prescritto dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania ed in stretto e costante rapporto con il responsabile unico del procedimento che fornirà la documentazione tecnico amministrativa necessaria all'espletamento della prestazione. Al termine dell'attività oggetto del presente incarico, il professionista trasmetterà **n.2 copie** della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta ai sensi dell'art. 25 del D.Lg.50/2016, oltre ad **una copia su supporto informatico**, a questa Stazione Appaltante, necessaria per acquisire il parere della Soprintendenza Archeologica competente in merito alla sussistenza o meno dell'interesse archeologico, nonché per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento;

ART. 5) TEMPI CONTRATTUALI

Il **tempo** concesso per la consegna della Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, decorrente dalla data di stipula del presente disciplinare, è stabilito in **15 (quindici) giorni** naturali e consecutivi, a meno di particolari motivate specifiche attività, che dovranno essere concordate - preventivamente - con il progettista e con il R.U.P., che giustifichino un allungamento dei tempi di esecuzione.

ART. 6) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato,



superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

ART. 7) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto qualora, nell'ambito dei controlli eseguiti ai sensi dell'art. 71 comma 2 del D.P.R. 445/200 e ss.mm.ii. con le modalità previste dall'art.41 del medesimo D.P.R., risultino in capo all'affidatario una delle cause sostative previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ART. 8) RECESSO

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino



alla data di recesso.

ART. 9) RITARDI E PENALI

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Professionista, in assenza di risoluzione del contratto è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito.

Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.

ART. 10) CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Palermo.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 11) - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE

E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'IVA e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.

La presente convenzione è immediatamente eseguibile;

I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio



del 27/04/2016).

ART. 12) - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.

- DPR n.207/2010;

- D.M. 17.01.2018;

- Legge n. 1086/1971;

- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;

- Normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

ART. 13) - RESPONSABILITA'

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il Professionista dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

ART. 14) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati



all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e

il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 15) - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del

Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione

legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, li 04/03/2020

Il Professionista
Dott. Antonino Barbera
ARCHEOLOGO
Iscr. Abil. N. 2744
C. Fisc.: BRB NNN 86L23 C351L



Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Professionista dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

- 1: OGGETTO DELL'INCARICO
- 2: DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI - ADEGUAMENTO COMPENSO
- 3: MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI
- 4: OBBLIGHI LEGALI
- 5: TEMPI CONTRATTUALI
- 6: CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- 7: ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE
- 8: RECESSO
- 9: RITARDI E PENALI
- 10: CONTROVERSIE
- 11: EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- 12: NORME APPLICABILI



Dott. Antonino Barbera
ARCHEOLOGO
Iscr. Abil. N. 2744
C. Fisc.: BRB NNN 86L23 C351L

13: RESPONSABILITA'

14: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

15: DISPOSIZIONI FINALI

Palermo, li 04/03/2020

Il Professionista

Dott. Antonino Barbera

ARCHEOLOGO

Iscr. Abil. N. 2744

C. Fisc.: BRB NNN 86L23 C351L

